

CALENDARIO INTERCULTURALE

2016

Ricotta

E RI-COTTE



ILLUSTRAZIONI DI LUCIA CALFAPIETRA  
LETTERING DI NICOLÒ GIACOMIN

  
sinnos

## Nuove possibilità

È ormai consueto l'appuntamento con il nostro Calendario Interculturale. Che ci piace riproporre perché, oggi più che mai, promuovere conoscenza e condivisione è sovversivo. Sovverte l'ignoranza, le divisioni miopi e ottuse. Abbiamo visto nell'anno passato gli orrori causati dal razzismo e dal pensiero di coloro che pensano che la "ragione sia sempre dalla loro parte". Conoscere, condividere, compatire, scegliere, ragionare, valutare, trovare soluzioni, immaginare possibilità. Queste sono le parole chiave che vorremmo per il 2016. Siamo anche consapevoli che non lo saranno. Ma questo non deve farci smettere di seminare. E di creare legami tra persone che usano «la testa per pensare», per citare quel magnifico autore che è Gianni Rodari. E allora RICOTTA! Perché la ricotta in cucina crea legami, unisce carni, verdure, pastelle, cioccolato e canditi. Con la ricotta si ricicla e quindi si creano nuove possibilità. E se ci sono paesi che non hanno la ricotta come la conosciamo noi, scoprirete che ci sono altri formaggi, un po' simili e un po' diversi, che hanno la stessa funzione: creano legami e possibilità. Come il risultato grafico di questo Calendario 2016, frutto del legame e della collaborazione tra un'illustratrice e un calligrafo!

Buon anno a tutti!

## Ricotte e ri-cotti

Ricotta: non semplice formaggio, ma fiori dal siero del latte che del formaggio fu casa; fiori proteici che a una certa temperatura, nota al pastore, salgono lenti, quasi gioco e poesia, danzando fino al confine dell'aria. Fiocchi, raccolti con sapienza e posti nella "fucella", che fu di paglia e oggi è di plastica, per sostenere la ricotta nella sua morbida essenza (che ne ha fatto anche simbolo d'inconsistenza nel parlar comune).

Ricotta: ultimo dono del latte munto "in primis" da pecora ma anche da capra, vacca e bufalotta, più che mai nutriente, riconoscibile anche dalle sfumature di bianco per ogni latte diverso.

Ricotta: simbolo antico di lotta allo spreco, gioiello della cultura pastorale, del sapere contadino che dei cibi sfrutta, rivitalizza e conserva ogni avanzo prodotto.

Ricotta: buona, ottima da sola, ma elemento base di infinite ricette; ispiratrice, compagna, amalgama, essenza di cibi dolci e salati cotti e ricotti.

Ri-cotti: avanzi, amalgama di vecchie e nuove ricette. Zuppe di pane raffermo, polpette di carne rimasta, patate lessate e riciclate, salse e sughetti con "pochini" di verdure da rigenerare, tanto per dare un'idea. Ma anche ricette di cibi complessi a doppia cottura.

Ricotta e ri-cotti per raccontare il piacere di non sprecare, inventare, rigenerare e rallegrare la mensa.

Paola Ortensi, La Lucerna Laboratorio Interculturale

Il Tempo è da sempre per l'umanità misura delle emozioni, delle esperienze, delle scoperte, delle vittorie, delle sconfitte e dei lutti. Il Tempo non può essere una dimensione solo individuale; è anche una dimensione della vita sociale, degli avvenimenti passati e presenti, che coinvolgono la collettività e che non può essere considerata a sé, in quanto si sostanzia in continua dialettica con la storia e con la cultura che un popolo costruisce e che oggi, in un mondo globalizzato, viene costruita da tanti popoli insieme. Il Tempo è dunque un Bene Comune, così come lo sono l'Acqua, il Cibo, l'Ambiente, la Conoscenza. Beni Comuni che devono essere acquisiti, rispettati, gestiti e condivisi in modo da giovare ai singoli individui e alla collettività.

Il Calendario Interculturale e Multireligioso, una pubblicazione radicata ormai da anni, vuole essere quest'anno un'ulteriore offerta per imparare a vivere il Tempo come Bene Comune, come risorsa che, includendo le diversità di storie, di tradizioni religiose, di valori civili, di cibi, può essere ogni giorno più ricca, più feconda, aperta a tutti. In tempi di lacerazioni e sofferenze, auguriamo a tutti noi un Tempo di comprensione, di solidarietà, di Pace.

Paola Gabrielli Piperno, Tavolo Interreligioso di Roma

## Le ricette

**Gennaio:** Pierogi dalla Polonia. Saporiti ravioli di ricotta e patate. **Febbraio:** Tortine di formaggio dall'Iran. Merenda da accompagnare con thè verde. **Marzo:** Cassatine modicane. Golosi dolci di ricotta e cioccolato. **Aprile:** Kiftò eritreo. Piatto unico ricco e profumato. **Maggio:** Quesadilla salvadoreña. Dolce da forno latinoamericano. **Giugno:** Gratin francese di prosciutto e formaggio fresco. Teglia veloce e gustosa. **Luglio:** Fèrgesè elbasani dall'Albania. Un super condimento per bruschette. **Agosto:** Empanadas argentine di cipolla e ricotta. Calzoni diversi dal solito. **Settembre:** Rotoli di spinaci e gbejniet da Malta. Con formaggio di capra ed erba cipollina. **Ottobre:** Tadjin el djben algerino. Sformato di pollo e formaggio. **Novembre:** Mushawa con chaka, formaggio fresco afgano. Zuppa con fagioli, carne e molto altro. **Dicembre:** I dolci syrnicchi russi. Pasticcini da mangiare caldi.



Questo calendario raccoglie le festività/ricorrenze di religioni e culture appartenenti ad alcune comunità presenti sul nostro territorio nazionale: bahá'í, buddista, cinese, cristiana, ebraica, induista, islamica, sikh, zen. Abbiamo cercato di raccogliere, con criterio uniforme, le informazioni essenziali a rappresentare ciascuna realtà, grazie anche al prezioso aiuto dei rappresentanti del Tavolo Interreligioso di Roma, del Cospe di Firenze e di altre associazioni e singoli.


**Struttura del calendario** In alto a sinistra, su ogni pagina, è indicato il mese di riferimento per il calendario gregoriano; seguono i simboli delle religioni bahá'í, ebraica, islamica, sikh (che hanno la numerazione annuale del loro calendario differente da quella del gregoriano) con accanto l'indicazione dell'anno per esse in corso; quindi i simboli di tutte le religioni e culture ospitate nel calendario. Lo spazio centrale è invece dedicato al calendario. In ogni mese vengono indicate le feste che cadono in quel giorno con accanto il simbolo identificativo della religione/cultura di riferimento e la spiegazione. L'inizio mese dei calendari diversi dal gregoriano è indicato con il nome del mese e il simbolo della religione/cultura d'appartenenza, allineati al margine destro ed evidenziati entrambi da un colore diverso. Ogni mese ospita una ricetta diversa e una suggestiva illustrazione ad essa dedicata. Qui sotto riportiamo l'elenco dei simboli identificativi delle diverse religioni/culture (per le confessioni cristiane abbiamo indicato, alla base della croce, le rispettive sigle identificative):





Accanto ai giorni sono inoltre riportate le fasi lunari contrassegnate dai seguenti simboli:





Di seguito ulteriori indicazioni relative ad alcune religioni o culture, a completamento di quanto indicato nel calendario:


L'anno bahá'í è composto da **diciannove mesi** e ciascun mese da **diciannove giorni** (cioè 361 giorni), con l'aggiunta di alcuni Giorni Intercalari (quattro negli anni ordinari e cinque nei bisestili) fra il diciottesimo e il diciannovesimo mese, allo scopo di far coincidere il calendario con l'anno solare. Il Bab chiamò i mesi col nome degli attributi di Dio. Il capodanno bahá'í, come il capodanno dell'antica Persia, è fissato astronomicamente all'equinozio di primavera (il 21 marzo) e l'Era Bahá'í comincia con l'anno della Dichiarazione del Bab (1844 dopo Cristo; 1260 dall'Egira). 


In Cina il calendario ufficiale è quello gregoriano, che regola la vita amministrativa. Accanto a questo continua ad essere utilizzato il calendario **lunisolare** tradizionale, detto "calendario contadino" per le festività tradizionali e familiari. L'inizio di ogni mese coincide con la luna nuova e l'anno normalmente conta 12 mesi, anche se ogni tre anni viene aggiunto un breve mese supplementare intercalare per compensare la differenza durata fra anno solare e lunare. Il primo calendario lunare cinese ufficiale risale al 2637 a.C., quando l'Imperatore semi-legendario Huang Di lo introdusse in occasione del suo 61° anno di regno. Il suo primo ministro, attingendo alla già antica tradizione orale dell'astrologia cinese, ideò un ciclo completo di 60 anni, suddivisi in 5 sottocicli di 12 anni ciascuno. I 12 anni sono rappresentati a rotazione da un animale simbolico dello zodiaco cinese, che sono nell'ordine: topo (*shu*), bufalo o bue (*niu*), tigre (*hu*), coniglio o lepre (*tu*), drago (*long*), serpente (*she*), cavallo (*ma*), capra o pecora (*yang*), scimmia (*hou*), gallo (*ji*), cane (*quan* o *gou*) e maiale o cinghiale (*zhu*). I sottocicli di 5 anni sono rappresentati dagli elementi naturali della tradizione cinese (acqua, dominato dal pianeta Mercurio; fuoco, dominato da Marte; metallo, dominato da Venere; legno, dominato da Giove; terra, dominato da Saturno). Così, il 78° ciclo dall'origine è iniziato il 2 febbraio 1984. Il capodanno, che prevede lunghi festeggiamenti, cade in coincidenza con la prima luna nuova dopo l'entrata del Sole nel segno dell'Acquario, cioè in una data variabile, rispetto al calendario gregoriano, fra il 20 gennaio e il 20 febbraio. 


Il calendario ebraico è un calendario **lunisolare**, i cui mesi durano 29 o 30 giorni. Quando durano 30 giorni il "capo mese" (*rosh chodesh*) si festeggia nell'ultimo giorno del mese precedente e nel 1° giorno di quello seguente; quando invece i mesi durano 29 giorni, come "capo mese" si festeggia soltanto il 1° giorno del nuovo mese. L'inizio del giorno ebraico si ha al tramonto del sole; ciò è importante soprattutto nelle ricorrenze e nelle festività: la festa solenne ha inizio alla "vigilia", cioè la sera prima, perché è allora che iniziano determinate prescrizioni (ad esempio lo **Shabbat ha inizio dalla sera del venerdì**). Per ogni sabato, inoltre, è prescritta la lettura di una parte – *parashà* – della Torah, contraddistinta di volta in volta con un nome che è riportato nei box del sabato. È importante notare anche la distinzione tra ricorrenza, festa e festa solenne (per l'osservanza di prescrizioni e divieti). 

Nella cultura dell'Induismo, molto complessa ed articolata, **vengono a coesistere diversi sistemi di calcolo del tempo** e svariati calendari legati a differenti tradizioni religiose, spirituali e culti di appartenenza. Questa molteplicità di punti di vista crea differenze nelle date d'inizio di ogni mese, delle varie ricorrenze e nella loro durata, differenze linguistiche nei nomi dei giorni, dei mesi, delle festività, differenze nel giorno settimanale ritenuto più sacro... Per evitare incongruenze, si è fatta perciò la scelta di indicare solo le informazioni essenziali del calendario induista più comune. 

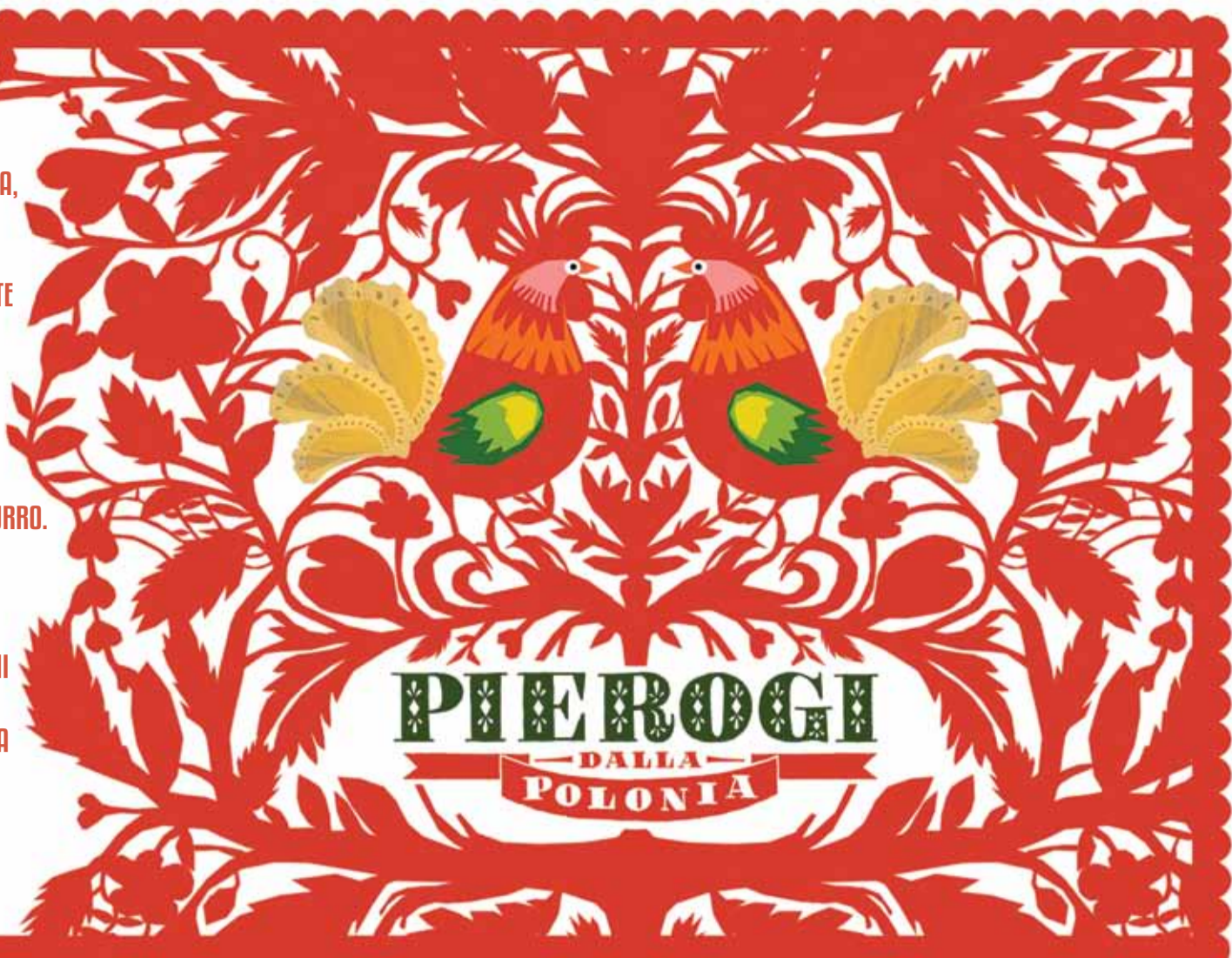
Il calendario islamico è un **calendario lunare**, poiché l'anno è composto da 12 mesi lunari di 29 e 30 giorni. Gli anni bisestili, che prevedono un giorno in più alla fine dell'ultimo mese, sono 11 nell'arco di 30 anni. Il primo degli anni lunari ha avuto inizio il 16 luglio 622 dell'era volgare, cioè al principio dell'Egira. 

Fino al 13 Marzo 1998 i Sikh hanno usato un calendario lunare Hindu per stabilire i loro giorni di festa; ora invece usano il loro **calendario Nanakshahi**, adottato dal 14 marzo 1999, corrispondente al 1° giorno del mese di Chet, dell'anno 531 dell'era Nanakshahi, iniziata con la nascita del Primo Guru Nanak Dev, nato in Punjab nel 1469. Alcune date delle festività Sikh sono ancora legate al calendario Hindu, altre invece ricorrono in date fisse del calendario Nanakshahi. 

Per la religione zen, ogni mese, nel giorno di luna piena, si svolge la **Cerimonia della Luna Piena (Uposatha)**: vengono invocati i nomi dei buddha e dei patriarchi, poi vengono recitati i precetti per rinnovare il proprio impegno a praticarli con consapevolezza. 

Il calendario usato dalla maggioranza delle Chiese ortodosse è il **calendario giuliano** (che ha un "ritardo" di 13 giorni sul gregoriano). Nel calendario ortodosso vi sono 12 grandi festività divise in due gruppi: quelle dedicate al Signore e quelle dedicate alla Madonna. Alcune Chiese Ortodosse adottano un calendario misto: per le feste che ricorrono in date mobili si segue il calendario giuliano (come per la Pasqua ortodossa che deve sempre essere festeggiata dopo la Pasqua ebraica), mentre per le feste che ricorrono in date fisse si segue quello gregoriano (come per il Natale). **Il calendario giuliano è seguito soprattutto dalla Chiesa Serba, Bulgara, Ucraina, Russa, Georgiana e di Gerusalemme.** 

MESCOLATE 400 GR DI FARINA, UN UOVO E ACQUA QUANTO BASTA FINO AD OTTENERE UNA PASTA LISCIA CHE FARETE RIPOSARE ALMENO ½ ORA. A PARTE, BOLLITE 500 GR DI PATATE, SBUCCIATELE, SCHIACCIATELE E FATELE RAFFREDDARE. TRITATE 1 CIPOLLA E FRIGGETELA NEL BURRO. MESCOLATE POI LE PATATE E LA CIPOLLA CON 250 GR DI RICOTTA, SALE E PEPE. STENDETE LA PASTA IN DISCHI SOTTILI (COME I NOSTRI AGNOLOTTI), PONETECI SOPRA 1 CUCCHIAIO DI RIPIENO, RICHIUDETE CON CURA E CUOCETE IN ACQUA BOLLENTE E SALATA.



# GENNAIO

1  
VEN

**Capodanno.** Si festeggia l'inizio dell'anno per le popolazioni che seguono il Calendario Gregoriano.



A mezzanotte si celebra l'inizio dell'anno con 108 colpi della grande campana (**densho**). Al tempio si bruciano, in un falò, biglietti in cui è scritto ciò di cui ci si vuole liberare e ciò che si desidera per il nuovo anno.

2  
SAB



Giorno sacro di riposo.



**Shabat par. Shemot.** Festa solenne.

3  
DOM

4  
LUN

5  
MAR



**Jayanti Guru** (nascita del Guru Gobind Singh).

6  
MER



**Epifania.** Si ricorda la visita dei Re Magi a Gesù Bambino: prima manifestazione della divinità di Cristo.



**Battesimo di Gesù.**

7  
GIO



**Santo Natale.**

8  
VEN



**Sinassi della Madre di Dio.**

9  
SAB



**Shabat par. Va'erà.** Festa solenne.



Giorno sacro di riposo.

10  
DOM



Pausha

11  
LUN



**Rabi' Al-Thani** ربيع الثاني



**Shevat, 1 g. שבט** capo mese

12  
MAR

13  
MER



Magh

14  
GIO

15  
VEN



**Pongal-Makara Samkranti.** Festa in occasione del primo raccolto dell'anno per ringraziare Dio e augurare prosperità e armonia per l'anno nuovo. La festa prende nome dal riso dolce (*pongal*) cucinato per l'occasione in segno di abbondanza, e viene detta anche *Makara Samkranti* indicando il passaggio del sole nella costellazione del capricorno.

16  
SAB



**Shabat par. Bo.** Festa solenne.



Giorno sacro di riposo.

17  
DOM

18  
LUN

19  
MAR



Sultàn (Sovranità)

20  
MER

21  
GIO

22  
VEN

23  
SAB



**Shabat par. Beshallah.** Festa solenne.



Giorno sacro di riposo.

24  
DOM

25  
LUN



**Tu-Bi-Sh'vat.** È il capodanno degli alberi. Festa dedicata alla natura.

26  
MAR

27  
MER

Giorno della Memoria

28  
GIO

29  
VEN

30  
SAB



**Shabat par. Yitrò.** Festa solenne.



Giorno sacro di riposo.

31  
DOM



**Parkash Utsav Guru** (nascita del Guru Har Rai).



172



5776



1437



547



Bahá'í



Buddista



Cinese



Ebraica



Induista



Islamica



Sikh



Zen



Cristiana feste comuni



Cattolica



Evangelica Luterana



Ortodossa



Protestante



Christian Science



Avventista



# TORTINE PI FORMAGGIO DALL'IRAN

IMPASTATE INSIEME (NELL'ORDINE)  
1 TAZZA DI FARINA, 1 DI YOGURT, 1 DI  
RICOTTA, 2 UOVA E UNA MANCIATA DI  
PREZZEMOLO TRITATO, 1 CUCCHIAINO  
DI SALE. AGGIUNGETE POI DI NUOVO  
1 TAZZA DI FARINA E LAVORATE  
BENE. DIVIDETE, CON L'AIUTO DI UN  
VASSOIO UNTO, L'IMPASTO IN TANTE  
PALLINE. PASSATELE UNA PER UNA  
NEL TUORLO D'UOVO E CUOCETE TUTTO  
IN FORNO A 170° PER 20 MINUTI.



## FEBBRAIO



1  
LUN

2  
MAR



**Presentazione al Tempio.** Si ricorda la Presentazione di Gesù Bambino al Tempio, portato da Giuseppe e Maria, e l'incontro con Anna e Simeone, che riconoscono in lui il Messia.

3  
MER

4  
GIO

5  
VEN

QUESTE TORTINE SI POSSONO MANGIARE  
IN OGNI MOMENTO DELLA GIORNATA,  
MAGARI ACCOMPAGNATE DA THÈ VERDE.

6  
SAB



**Shabat par. Mishpatim.**  
Festa solenne.



Giorno sacro  
di riposo.

7  
DOM



Mulk (Dominio)



8  
LUN



**Chun Jie - Festa di Primavera.** Capodanno cinese, vietnamita e coreano. È la festa più sentita in Cina, occasione di riunione per le famiglie. Danze del leone, banchetti, fuochi d'artificio, gong e tamburi esorcizzano spiriti maligni. Inizia l'anno della Scimmia.



Losar. Capodanno Tibetano.

9  
MAR



Magha



Shevat, ultimo g.  
שבט  
I g. capo mese

10  
MER



**Mercoledì delle Ceneri.** Inizia la Quaresima. Periodo penitenziale che dura 40 giorni e si conclude con la Pasqua.



Jumādā Al-Ulā  
جمادى الأولى



Adar I, I g.  
אדר  
II g. capo mese

11  
GIO

12  
VEN



**Vasanta-Pancami.** Festa dedicata alla Dea Madre nella forma di Sarasvati, divinità tutelare della Conoscenza e delle Arti.



Phagan

13  
SAB



**Shabat par. Trumà.**  
Festa solenne.



Giorno sacro  
di riposo.

14  
DOM



I domenica di Quaresima.



15  
LUN



Morte del Buddha Shakyamuni.



**Parinirvana.** Morte del Buddha, ricordata con una solenne cerimonia commemorativa.



Presentazione di Gesù.

16  
MAR



Il 16 febbraio 1222 è la data della nascita di Nichiren Daishonin.

17  
MER



Si celebra il giorno in cui Carlo Alberto, nel 1848, dopo secoli di discriminazioni, riconobbe ai sudditi valdesi diritti civili e politici.

18  
GIO

19  
VEN

20  
SAB



**Shabat par. Tetzavè.**  
Festa solenne.



Giorno sacro  
di riposo.

21  
DOM



22  
LUN



**Yuanxiao Jie - Festa delle Lanterne.** Processioni con lanterne di carta, fuochi d'artificio e regali concludono le festività iniziate con il capodanno.

23  
MAR



Purim katam. Il piccolo Purim.

24  
MER

25  
GIO

26  
VEN



**Giorni di Ha (intercalari).** Fino al 1 marzo, sono giorni dedicati all'ospitalità, allo scambio di doni e all'assistenza ai poveri, agli ammalati, ecc.

27  
SAB



**Shabat par. Ki Tisà.**  
Festa solenne.



Giorno sacro  
di riposo.

28  
DOM

29  
LUN



172



5776



1437



547



Bahá'í



Buddista



Cinese



Ebraica



Induista



Islamica



Sikh



Zen



Cristiana  
feste comuni



Cattolica



Evangelica  
Luterana



Ortodossa



Protestante



Christian  
Science






































Avventista



PER LA PASTA, IMPASTATE 1 KG DI FARINA DI GRANO DURO, 2 UOVA, ACQUA, LIEVITO NATURALE E UN PIZZICO DI SALE. PER IL RIPIENO MESCOLATE BENE ½ KG DI RIGOTTA, 200 GR DI ZUCCHERO, 2 TUORLI D'UOVO E CIOCCOLATA MODICANA A SCAGLIE. STENDETE LA SFOGLIA E TAGLIATELA A DISCHETTI, METTETE IL RIPIENO NEI DISCHETTI, CHIUDETE I BORDI E CUOCETE IN FORNO BEN CALDO.

# Cassatine Modicane

## MARZO

1 MAR			
2 MER	 Inizio del periodo di digiuno, che termina il 21 marzo (festa di Naw-Rúz).		 'Alà' (Sublimità)
3 GIO			
4 VEN			
5 SAB	 Shabat par. Vajakel. Festa solenne.	 Giorno sacro di riposo.	
6 DOM			
7 LUN	 Nella notte tra il 7 e l'8 si festeggia il 5117° anno dell'era del Kaliyuga, iniziata con la morte di Krishna.	 Maha Shiva Ratri. Letteralmente "notte di Shiva", dedicata all'adorazione di Shiva celebrato con riti, canti e danze sacre in suo onore. Si osservano digiuni eausterità, poiché Shiva è considerato il Signore degli yogi e degli asceti.	
8 MAR			Giornata Mondiale della Donna
9 MER			 Phalguna
10 GIO			 Adar, ultimo g. אדר I g. capo mese
11 VEN			 Adar Sheni, I g. אדר שני II g. capo mese
12 SAB	 Shabat par. Pekudei. Festa solenne.	 Giorno sacro di riposo.	
13 DOM			
14 LUN	 Gurgadi (elezione a Guru di Har Rai).		 Chet Inizio dell'anno 548 del calendario Sikh.
15 MAR			
16 MER			
17 GIO	 Morte di Mosè.		
18 VEN			
19 SAB	 Jotijot Guru (morte del Guru) Hargobind Sahib.	 Shabat par. Vaykrà. Festa solenne.	 Giorno sacro di riposo.
20 DOM	 Domenica delle Palme.		Giornata Mondiale della Felicità
21 LUN	 Naw-Rúz – Anno Nuovo. Inizio dell'anno 173 del calendario Bahá'í. È uno dei giorni di maggior gaudio dei Bahá'í.		 Nissan, I g. ניסן capo mese  Bahà (Splendore)
22 MAR			 Jumada Al-Thani جمادى الثانية
23 MER	 Digiuno di Ester. Si digiuna dall'alba al tramonto. Vigilia di Purim.	 Holi. Festa di primavera.	
24 GIO	 Purim. Festa per il capovolgimento delle sorti e lo scampato pericolo di sterminio ad opera dei Persiani.	 Giovedì Santo. Ultima cena.	 Hola Mohalla.
25 VEN	 Purim Shushan, Il giorno di Purim. A Gerusalemme e nelle città munite di mura, Purim si festeggia in questa data.	 Annunciazione.	 Venerdì Santo. Passione del Signore. Preghiere, digiuno e Via Crucis.
26 SAB	 Sabato Santo. Giornata di attesa, preghiera e digiuno che culmina nella veglia notturna.	 Shabat par. Tzav. Festa solenne.	 Giorno sacro di riposo.
27 DOM	 Pasqua. Resurrezione di Gesù Cristo, celebrata da Cattolici, Evangelici e Avventisti.		
28 LUN	 Lunedì dell'Angelo.		
29 MAR			
30 MER			
31 GIO			



173



5776

תשע"ו



1437

١٤٣٧



548



Bahá'í



Buddista



Cinese



Ebraica



Induista



Islamica



Sikh



Zen



Cristiana feste comuni



Cattolica



Evangelica Luterana



Ortodossa



Protestante



Christian Science



Avventista

Modica è una cittadina della Sicilia famosa per i suoi dolci e, in particolare per la cioccolata. Questa ricetta ci è stata regalata dal Laboratorio Don Puglisi, espressione (felice) di una Casa di Accoglienza per ragazze e bambini in difficoltà.



# KIFTO' ERITREO



TRITATE FINEMENTE CARNE DI MANZO CRUDA, POSSIBILMENTE FILETTO MAGRO, CONDITELA POI CON BURRO CHIARIFICATO SPEZIATO, SALE, MITMITA E POI ANCORA CIPOLLA CRUDA TRITATA, AGLIO, CUMINO, ZENZERO E CANNELLA. UNA VOLTA MESCOLO TUTTO, SERVITE SULLA SULLA INJERA, LA FOCACCIA SUPER LIEVITATA DI FARINA DI TEF, E ACCOMPAGNATE IL TUTTO CON FIOCCHI DI RICOTTA E VERDURE FRESCHE.

## APRILE

173  
5776  
1437  
548

Bahá'í  
Buddista  
Cinese  
Ebraica  
Induista  
Islamica  
Sikh  
Zen  
Cristiana feste comuni  
Cattolica  
Evangelica Luterana  
Ortodossa  
Protestante  
Christian Science  
Avventista

1 VEN				
2 SAB		Shabat par. Shemini. Festa solenne.		Giornata internazionale del libro per ragazzi
3 DOM				
4 LUN		Qinning Jie - Festa dei defunti. Il risveglio della natura è il momento in Cina per stare vicini ai propri cari defunti: tutti vanno a risistemare e addobbare le tombe con fiori di carta, incenso e cibi rituali; si fanno volare aquiloni con animali e caratteri mitologici.		
5 MAR				
6 MER				
7 GIO				
8 VEN		Vasanta Navaratri. Navaratri di primavera. Nove notti dedicate all'adorazione della madre divina	Chaitra Capodanno Hindi e Telegu (Agadi).	Rajab رجب
9 SAB		Shabat par. Tazriá. Festa solenne.	Giorno sacro di riposo.	Parkash sahibzada Jujhar Singh.
10 DOM			Nissan, 1 g. capo mese	Jalál (Gloria)
11 LUN				
12 MAR				
13 MER				
14 GIO		Khalsa day-Vaisakhi. Anniversario della creazione del Khalsa Vaisakhi.	Capodanno Tamil.	Chaitra Durga Ashtami. È l'ottava notte dei Navaratri di primavera.
15 VEN		Rama-Navami. Celebrazione della nascita di Rama, uno degli avatara (discese, incarnazioni) di Vishnu, durante la quale si eseguono letture e rappresentazioni del Ramayana, grande epopea indiana in cui sono narrate le sue gesta.		Vaisakh
16 SAB		Gurgadi (elezione a Guru di) Amar Das, Tegh Bahadur, Jotijot Guru (morte dei Guru) Angad, Harkrishan.	Shabat par. Metzora. Festa solenne.	Giorno sacro di riposo.
17 DOM				
18 LUN		Parkash Guru (nascita dei Guru) Angad Dev e Tegh Bahadur.		
19 MAR				
20 MER				
21 GIO		Bedichat Hamez. La sera si ricercano i residui delle sostanze lievitate.	Festa del Ridván (dura fino al 2 maggio). È la festa più importante dei Bahá'í e commemora i 12 giorni che Ba-há'u'lláh passò a Bagdad in un giardino chiamato Ridván (Paradiso). In questi giorni il profeta proclamò la sua missione di Messaggero di Dio.	
22 VEN		Hanuman Jayanti. Celebrazione di Hanuman, simbolo di devozione e fedeltà.	Biur Hamez. La mattina si bruciano i residui delle sostanze lievitate trovate la sera. I primogeniti maschi digiunano. Vigilia di Pesach. I sera, I Seder.	Capodanno nei Paesi di scuola Theravada del Sudest asiatico.
23 SAB		I giorno di Pesach. È una delle tre feste di pellegrinaggio; ricorda la liberazione dalla schiavitù egiziana; dura 8 giorni; si mangia il pane azzimo. Il Seder.	Giorno sacro di riposo.	Giornata mondiale del Libro e del Diritto d'Autore
24 DOM				
25 LUN		Festa della Liberazione.	Il giorno di Pesach. I giorno dell'Omer.	
26 MAR				
27 MER				
28 GIO		Il 28 aprile 1253 Nichiren Daishonin recita per la prima volta Nam myo ho rengo kyo e fonda la sua scuola buddista.		Jamál (Bellezza)
29 VEN		IX giorno di Ridván.	VII giorno di Pesach. Festa solenne. In Israele, è l'ultimo giorno dell'Omer e la sera si mangiano di nuovo i cibi lievitati.	
30 SAB		Shabat. VIII giorno di Pesach. Festa solenne. Nella diaspora è il giorno in cui, la sera, si possono mangiare di nuovo i cibi lievitati.	Giorno sacro di riposo.	

La mitmita è una miscela di diverse spezie polverizzate: cardamomo, chiodi di garofano, peperoncino, cannella, cumino, zenzero, sale. Questo piatto profumato e speziato è uno dei capisaldi della saporitissima cucina eritrea.



Gennaio - Polonia



Maggio - El Salvador



Settembre - Malta



Febbraio - Iran



Giugno - Francia



Ottobre - Algeria



Marzo - Italia



Luglio - Albania



Novembre - Afghanistan



Aprile - Eritrea



Agosto - Argentina



Dicembre - Russia



© 2015 Sinnos Soc. Coop. Sociale ONLUS, via dei Foscari 18, 00162 Roma – tel. 06.44240603 – fax 06.62276832 – www.sinnos.org – info@sinnos.org

Finito di stampare nel settembre 2015 dalla tipografia CSR, Roma. Le illustrazioni sono di Lucia Calfapietra, la calligrafia di Nicolò Giacomini.

I testi delle religioni Buddista, Ebraica, Islamica, Ortodossa e Protestante sono stati curati dal Tavolo Interreligioso di Roma – www.tavolointerreligiosodiroma.it

I testi delle festività induiste sono stati curati dalla Unione Induista Italiana – www.hinduism.it

I testi delle festività cinesi sono stati curati da Maria Omodeo, COSPE – www.cospe.org

I testi delle festività zen sono stati curati da Dario Doshin Girolami, Centro Zen l'Arco – www.romazen.it

Le ricette sono state curate da *La Lucerna. Laboratorio Interculturale*, con la collaborazione fondamentale di: Yulya, Tanzilya, Ecaterina, Sabiry, Djamilia, Estela, Lilian, Maya, Morsina, Luisa, Carmelo di Casa don Puglisi di Modica e Paola di Ain Karim-Mescolando di Roma.

Un grazie speciale ad Aneta Kobylańska, Rosa Marina Quezada e Carlos Marino per le ricette da loro suggerite.

Un ringraziamento a tutti coloro che ci seguono e ci hanno seguito nell'elaborazione del calendario interculturale che – per la sua particolarità – ha bisogno di competenze e conoscenze specifiche: Giulia Pezone, Franca Eckert Coen, Valerio Di Porto, Anna Di Segni e Paola Gabbrielli Piperno per la pazienza e l'impegno.

SOSTIENI  
LA SINNOS

dona il  
**5per mille**

codice fiscale 03878521008

euro 9,50 (i.i.)



9 788876 093074